TRIBUNALE DI FIRENZE
Presidenza
Piazza San Firenze n. 5 – 50122 Firenze – tel. 0552746279 – fax 055218172 –
e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 1131/0
DECR. N° 19

Firenze, 19.04.2012

IL PRESIDENTE

Rilevato che dott. Fabio Frangini - già giudice della seconda sezione penale- sarà assegnato alla Sezione Gip/Gup a far data dal 01.05.2012;

considerato tuttavia necessario assicurare la funzionalità della seconda sezione penale in relazione alle udienze con processi a turno obbligato di cui fa parte il predetto magistrato, nonché dei processi monocratici già in corso e per i quali non è ragionevole prevedere il consenso delle difese alla lettura dei verbali ai fini dell'utilizzazione delle prove assunte davanti a giudice diverso;

ritenuto pertanto di dover disporre, con apposito decreto di variazione tabellare urgente ai sensi del paragrafo 14 della circolare del 21.07.2011, l'applicazione del dott. Frangini per le udienze collegiali e monocratiche indicate nella proposta del Presidente Gratteri allegata al presente decreto e per le successive che si renderanno necessarie fino alla conclusione dei relativi processi ;

PQM

Dispone in conformità.

Il presente decreto costituisce variazione tabellare urgente.
Si comunichi a tutti i magistrati e al Consiglio Giudiziario.
Si comunichi anche al Procuratore della Repubblica di Firenze e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

IL PRESIDENTE
(Enrico Ognibene)

TRIBUNALE DI FIRENZE
PER [illegible] ARIA
16 APR. 2012
IL CANCELLIERE

Tribunale Ordinario di Firenze
Seconda Sezione Penale

Al Presidente del Tribunale

SEDE

oggetto: assegnazione *"ad processum"* del giudice Fabio Frangini.

Trasmetto la proposta di modifica tabellare di seguito motivata.

premesso che:

il dott. Fabio Frangini, giudice di questa Sezione al quale è stato assegnato con dp n. 41/2012 il posto vacante della Sezione GIP/GUP a seguito di concorso interno indetto con dp n. 33/2012, dovrà assumere il possesso delle nuove funzioni il 2 maggio p.v.

il magistrato è impegnato nella trattazione, sia come giudice monocratico che quale componente di collegi, dei processi fissati alle udienze di seguito indicate:

Processi COLLEGIALI:

02.05.2012 (Bouchard Raimondo Frangini)
6393/10 Carone+5 (Kirbi 60 pp.cc.) con prosecuzione prevista all'udienza del 23.05.2012.
5409/10 Mili+2 (discussione).
2794/10 Lenadro (discussione).

04.05.2012 (Maradei Raimondo Frangini)
Biagi+6 (processo "Castello") conclusione discussione e differimento per eventuali repliche e deliberazione.

14.05.2012 (Bouchard Raimondo Frangini)
463/10 Caselli (discussione).
4991/11 Lebiad (2 testi e discussione).

23.05.2012 (Bouchard Raimondo Frangini)
6655/10 Matteini+4 (2 testi e discussione) con eventuale prosecuzione prevista all'udienza del 06.06.2012.
743/11 Rettori+1 (discussione).
6393/10 Carone+5 (60 pp.cc.) con prosecuzione prevista all'udienza del 06.06.2012.

30.05.2012 (Bouchard Raimondo Frangini)
6753/10 Martinoli (2 testi e discussione).

06.06.2012 (Bouchard Raimondo Frangini)
6655/10 Matteini+4 (2 testi e discussione).
6393/10 Carone+5 (60 pp.cc.).

11.06.2012 (Bouchard Raimondo Frangini)
3762/08 Maltagliati+1 (esame perito e rinvio per discussione).

Processi MONOCRATICI:

07.06.2012
3266/11 Mannucci+10 conclusione istruzione e rinvio per discussione prevista all'udienza del 18 o del 28.06.

14.06.2012
6214/07 Anselmo+altri art. 73 D.P.R. 309/90

18.06.2012
746/09 Levina+1 art. 628 II co. c.p.
3261/11 Di Napoli art. 368 c.p.
(all'udienza sono fissati anche i processi 2871/10 Magnolfi+5; 5027/11 Schipani+2; 5046/11 Mugnaini+1 che saranno rinviati dal giudice Frangini davanti ai nuovi assegnatari individuati come da proposta di modifica tabellare presentata dallo scrivente in data odierna in ordine alla nuova assegnazione dei processi sul ruolo monocratico del giudice Frangini).

21.06.2012
2791/10 Quercioli art. 640-718 c.p. (discussione della difesa).
4894/10 Jinjie art. 349-334 c.p. (discussione).
6047/10 Emini art. 356 c.p.

rilevato che:

non è ragionevolmente prevedibile il consenso delle difese alla lettura dei verbali ai fini dell'utilizzazione delle prove assunte davanti a giudice diverso o a collegio in diversa composizione;

il dott. Frangini ha, in modo encomiabile, espresso la propria disponibilità all'assegnazione;

non si configurano le condizioni per l'applicazione del nuovo istituto dell'assegnazione interna per come delineato nella circolare su applicazioni, supplenze, tabelle infradistrettuali e magistrati distrettuali (§ 17 circolare n. P. n. 19197 del 27 luglio 1011- Delibera del 21 luglio 2011);

nella relazione illustrativa della circolare si precisa infatti:
" ... è stato introdotto un nuovo istituto, quello dell'assegnazione interna, che codifica una prassi già ampiamente diffusa negli uffici. Con tale strumento i dirigenti potranno disporre, in via di urgenza, assegnazioni temporanee di magistrati per sopperire ad esigenze contingenti di copertura di vacanze nell'organico di settori o sezioni in sofferenza. La durata di tale assegnazione è stata limitata a tre mesi, prorogabili una sola volta, dovendosi procedere necessariamente al concorso

interno nei casi in cui la situazione di difficoltà superi i confini temporali del nuovo istituto. L'assegnazione interna, di cui sono state dettate tutte le regole applicative, presuppone la vacanza del posto in organico e,come tale, è alternativo alla supplenza ...
è stata introdotta una sorta di "progressione" nelle possibilità di utilizzo di tali strumenti di governo delle temporanee difficoltà organizzative, che impone di fare ricorso, nell'ordine, all'assegnazione interna e/o alla supplenza, alle tabelle infradistrettuali, al magistrato distrettuale, all'applicazione endodistrettuale e, come estrema ratio, all'applicazione extradistrettuale" ;

la risposta al quesito, deliberata in data 30 novembre 2011 dal CSM, *"se l'istituto dell'assegnazione interna possa essere utilizzato anche in deroga a quanto disposto dal paragrafo 17.3 della circolare sulle applicazioni e supplenze negli uffici giudiziari (P-19197-2011 del 27 luglio 2011). In caso contrario è stato chiesto a quali strumenti si possa fare ricorso per assicurare il normale svolgimento dell'attività giudiziaria nei settori nei quali si registra vacanza nell'organico"* risulta nei seguenti termini:
"La risposta è negativa.
L'istituto dell'assegnazione interna è solo strumentale all'indizione di un concorso interno per la copertura del posto. Se il concorso interno va deserto non si può prorogare l'assegnazione interna ma, qualora si consideri necessario coprire il posto, occorre procedere al tramutamento di ufficio ex par. 50.1 lett. b) della circolare tabelle 2012/2014.
Nel caso poi non si possa provvedere con il tramutamento d'ufficio e si ritenga necessario garantire la trattazione di singoli processi per i quali sono previsti tempi di definizione superiori all'anno, si può ricorrere all'assegnazione ad processum";

ritenuto che:

sussista l'assoluta necessità, essendo improponibile ricorrere a sostituzioni in supplenza attesa la vacanza di n. 2 posti di giudice della Sezione e la complessiva carenza nell'organico dei magistrati del settore penale del Tribunale, che la S.V. disponga, in conformità alle richiamate direttive del CSM, l'*"assegnazione ad processum"* del giudice Frangini per la trattazione dei suddetti processi monocratici e collegiali, e ciò anche per le udienze successive a quelle indicate, che saranno fissate dal magistrato interessato compatibilmente agli impegni connessi all'esercizio delle nuove funzioni, alla definizione degli stessi;

in considerazione della imminenza delle udienze e occorrendo contenere il grave pregiudizio alla funzionalità della Sezione derivante dalle condizioni di estrema difficoltà in cui versa, in diverse precedenti occasioni rappresentate e da ultimo nella richiesta di modifica tabellare trasmessa contestualmente alla presente, risultino evidenti *"le ragioni e le esigenze di servizio"* che, ai sensi del § 14.1 della circolare n. P19199/2011, giustificano l'adozione del provvedimento in via d'urgenza;

propongo

l'assegnazione del giudice Frangini per la trattazione e definizione dei processi di cui in parte motiva.

Ossequi

Firenze, 16 aprile 2012

Il Presidente
Francesco Gratteri